l'Unità / sabato 2 marzo 1963

Dopo mesi di lotta

Pieno successo alla Roma-Nord

I termini dell'accordo — Rimane scottante il problema dei trasporti nella regione — Oggi convegno dei sindaci a Morlupo

I lavoratori della Roma-Nord hanno concluso con pieno successo la loro lunga lotta. L'azienda controllata dalla Edison ha accolto ieri sera — al termine di sette ore di trattative e dopo essersi ostinata per mesi in un rifiuto che ha esasperato anche i viaggiatori — le rivendicazioni presentate unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali degli autoferrotranvieri.

L'accordo raggiunto al ministero del Lavoro prevede una riduzione dell'orario di lavoro di mezz'ora al giorno a partire dal primo marzo, una maggiorazione del sette per cento degli incentivi, un aumento dell'indennità di mensa a cento lire al giorno e la *una tantum* di 5 000 lire. La parte salariale dell'accordo è in vigore dal primo gennaio 1963. Nella stessa giornata di ieri è stata definitivamente risolta la vertenza dei dipendenti della «Sita» con una vittoria dei lavoratori.

Piegato Zeppieri, raggiunti gli accordi con l'Atac e la Stefer, superati gli ostacoli costituiti da monopoli come la Edison (Roma-Nord) e la Fiat (Sita), costretto Marozzi a pagare gli stipendi, la situazione dei trasporti pubblici sembra diventare per il momento meno drammatica. In realtà anche le conclusioni complessivamente positive delle ultime vertenze sindacali non risolvono il problema del disservizio di cui soffrono i duecentomila «emigranti pendolari» e delle durissime condizioni nelle quali continueranno a lavorare autisti, fattorini e ferrovieri dipendenti dalle ditte concessionarie di autolinee.

Oggi stesso a Morlupo, per iniziativa del sindaco, si svolgerà un'assemblea pubblica con la partecipazione dei viaggiatori della Roma-Nord e della Cruciani, dei rappresentanti dei lavoratori delle due società, di sindaci dei comuni della zona Tiberina, di sindacalisti ed esponenti delle organizzazioni democratiche. L'assemblea discuterà appunto del problema dei trasporti così clamorosamente esploso per l'ennesima volta lunedì nella stazione di piazzale Flaminio dove duemila edili bloccarono i treni solidarizzando con i ferrovieri in lotta e per protesta contro il disservizio della Roma-Nord

Le vittoriose agitazioni sono state importanti non solo perché hanno intaccato i sistemi pirateschi dei concessionari di autolinee, ma anche perché hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica l'anacronismo dell'attuale organizzazione dei trasporti pubblici.

Durante la lotta dei lavoratori della Zeppieri e soprattutto durante quella dei ferrovieri della Roma-Nord si è registrato il fatto nuovo delle manifestazioni di solidarietà dei viaggiatori. Le recenti esperienze sono un superamento delle sacrosante ma estemporanee proteste degli «emigranti pendolari» e costituiscono uno degli strumenti per realizzare quell'azienda regionale e pubblica dei trasporti che il sindacato unitario e il nostro partito si sono posti come obiettivo.

La protesta degli edili nei giorni scorsi contro la Roma-Nord

I coniugi tornavano a casa percorrendo il Raccordo anulare

Auto pirata uccide un contadino accanto alla moglie

Mutilato muore sulla Pontina investito da una «1100»

Un uomo, mentre rincasava, è stato investito e ucciso da un'auto rimasta sconosciuta. Il tragico incidente è accaduto, verso le 18,30, al chilometro 45,500 del raccordo anulare, nel tratto tra la via Tuscolana e la Casilina. Domenico Consorti di 55 anni stava tornando a casa insieme alla moglie Blandina Salvatori di 54 anni, quando, giunto all'incrocio con via Pietro Costarosa, dove è situata la casetta occupata dai due coniugi, una macchina sopraggiunta alle loro spalle prendeva in pieno l'uomo il quale cadeva riverso nella cunetta che corre lungo la strada. La donna non si è accorta di nulla: solo, voltandosi, ha visto il marito a terra. Con un urlo si è precipitata su di lui, ma per il povero contadino non c'era più nulla da fare. Le grida e il pianto accorato della donna hanno richiamato gente. Alcune auto di passaggio si sono fermate. Blandina Salvatori, colta da choc è stata accompagnata in casa della figlia.

Un uomo che transitava in quel momento lungo il raccordo afferma di aver visto un'auto, forse una «600», fermarsi a duecento metri dal luogo dell'incidente. Il conducente ne sarebbe sceso e dopo aver pulito il vetro anteriore della macchina, avrebbe ripreso a correre lungo la strada.

La Stradale e la Mobile stanno svolgendo indagini per rintracciare l'auto-pirata.

Domenico Consorti era un pensionato della Previdenza Sociale che, per sbarcare il lunario, faceva il bracciante agricolo. Anche la moglie lavorava nei campi. I due coniugi, che hanno due figlie ambedue sposate, vivevano soli in una casetta di via Pietro Costarosa. Ieri sera erano andati a trovare la figlia Francesca, che abita poco distante da loro, in via Lucrezia Romana, e appena aveva cominciato a fare buio avevano deciso di tornare a casa.

Camminavano l'uno accanto all'altra sul ciglio della via. La donna rasente la cunetta e l'uomo tra la donna e il centro della strada, all'esterno. Stavano per svoltare in via Costarosa quando è avvenuto il tragico incidente. Sul posto sono subito giunti agenti della Stradale e del Commissariato di Capannelle. Dopo i rilievi di legge il corpo dello sventurato bracciante è stato trasportato all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto, l'altra sera, sulla via Pontina. Un anziano signore, mutilato alla gamba destra, mentre a tarda sera attraversava la strada è stato investito da una «1100» guidata da Dario Blancodini. E' stato lo stesso conducente dell'auto investitrice a soccorrere il mutilato e ad accompagnarlo, a tutta velocità, all'ospedale Sant'Eugenio. Prima di cadere in coma l'investito ha detto di chiamarsi Luigi Diario e di avere 61 anni. Nonostante le cure dei sanitari l'uomo, ieri mattina alle 6 e mezzo, ha cessato di vivere.

E' stato l'automobilista a raccontare come si sono svolti i fatti. Dario Blancodini, mentre percorreva a normale andatura la via Pontina, ha visto la sagoma del pedone sulla strada buia quando era troppo tardi per tentare una disperata manovra ed evitare l'urto. L'automobilista ha spinto a fondo il pedale del freno, ma inutilmente. La macchina si è fermata solo dopo aver cozzato, col cofano, contro il corpo dell'uomo che, preso dal terrore, si era fermato di scatto in mezzo alla strada Blancodini è sceso dall'auto e avvicinatosi all'investito, che giaceva a terra, si è accorto che respirava ancora Lo ha adagiato sul sedile posteriore dell'auto e, a tutto gas, è partito verso il vicino ospedale. In un secondo tempo la polizia stradale si è recata sul luogo dell'incidente per i rilievi tecnici e per l'accertamento delle responsabilità.

Un ragazzo di 14 anni, Maurizio Buttarelli, abitante a Frascati, in via Santa Lucia Filippini, è stato investito da un autobus della STEFER che proveniva da Monteporzio. L'incidente è avvenuto, sempre a Frascati, all'incrocio tra via Principe Amedeo e via Mamiani. Il ragazzo si trovava a bordo di una motoretta quando veniva colpito di striscio dall'autobus. Trasportato all'ospedale, Maurizio Buttarelli è stato trattenuto in osservazione.

La figlia e la moglie di Domenico Consorti. Nella foto piccola: la vittima

L'assessore ammette: «La situazione è grave»

La città senza acqua pronti solo progetti

Il dibattito provocato dalle interpellanze comuniste - Acquedotto di Bracciano o del Peschiera?

«La situazione è grave». Con queste parole l'assessore Loriedo ha concluso la lettura della relazione sull'approvvigionamento idrico della città, fatta ieri in Consiglio comunale. «Essa sarà di estrema gravità dopo il 1968, se non verrà realizzato in tempo il nuovo acquedotto».

In queste frasi vi è il succo del documento presentato ai consiglieri: una relazione irta di cifre, per altro alcune contraddittorie, che tuttavia ha sorvolato sui quesiti posti dalle interpellanze e interrogazioni presentate sull'argomento (due dal gruppo comunista, una dal compagno Gigliotti, una dal consigliere dc Bertucci) e che hanno provocato l'apertura del dibattito sull'importante questione. Ciò è stato rilevato da numerosi consiglieri, intervenuti dopo la lettura della relazione, i quali concordemente hanno chiesto un «supplemento di indagine».

Comunque ecco alcune cifre tratte dalla relazione dell'assessore. Da essa risulta che la disponibilità attuale di acqua relativa alla sola ACEA, poichè l'Acqua Marcia ha da tempo esaurito ogni scorta, ammonta a 700-800 litri al secondo. Una previsione estremamente ottimista. Dalle statistiche degli ultimi anni risulta che le nuove utenze hanno assorbito un quantitativo medio annuo di circa 300 litri al secondo (quantitativo massimo per il giorno di maggior consumo circa 450 litri al secondo). Ne consegue che fra un anno le disponibilità attuali saranno esaurite.

Per la copertura del fabbisogno di quest'anno e del prossimo, l'assessore dice che non vi è da preoccuparsi. Per gli anni che vanno dal '65 al '67 è stato predisposto un complesso di impianti di acque «locali».

Con l'estate del 1968 entriamo invece nella fase critica. Per quell'anno è indispensabile l'entrata in funzione di uno dei nuovi grandi impianti «esterni» di adduzione previsti dai programmi generali predisposti dall'ACEA.

Per fronteggiare la richiesta futura è stato proposto di ricorrere al raddoppio del tronco inferiore dell'Acquedotto del Peschiera, alla utilizzazione delle sorgenti Capore sul fiume Farfa e delle acque del lago di Bracciano. L'ACEA, nel febbraio dello scorso anno, presentò un progetto stralcio esecutivo per il nuovo acquedotto di Bracciano, avendo ritenuto necessario realizzare prima quest'opera. I consigli superiori della Sanità e dei Lavori Pubblici pochi mesi fa hanno invece richiesto di esaminare i progetti di massima di tutte e tre le soluzioni, al fine di porle a confronto. A tutt'oggi siamo dunque a questo punto: si sta procedendo alla elaborazione dei tre progetti. Quando saranno pronti, i due Consigli superiori stabiliranno quale dei tre (praticamente si tratta però di decidere su due soli, Bracciano o Peschiera) dovrà essere eseguito per primo. Si giungerà in tempo?

Sulla decadenza della concessione all'Acqua Marcia che come è noto dovrebbe avvenire nel novembre del prossimo anno, l'assessore ha comunicato che il prossimo 16 marzo sarà esaminato il ricorso che la società ha presentato presso il Tribunale superiore delle acque. La SAM pretende di poter godere della concessione fino al 1987. Frattanto l'ACEA, «nella pratica certezza che le richieste della SAM verranno respinte», ha predisposto un piano per potenziare e riordinare l'intera rete distributiva della città, comprese le zone tuttora alimentate dalla SAM, passando così dalla erogazione a cassoni a quella a contatore

Manifestazione per la pace domani a Civitavecchia

Le auto partiranno alle 8,30 da piazza S. Giovanni

Un grande incontro di pace avrà luogo domani a Civitavecchia: si tratta di una manifestazione particolare che si inquadra nelle recenti iniziative del movimento democratico per il disimpegno atomico del nostro paese. Numerose auto partiranno domani mattina, alle 8,30, da piazza San Giovanni dirette a Civitavecchia dove avrà luogo la manifestazione conclusiva.

Alla iniziativa hanno già aderito centinaia di cittadini convinti della esigenza di rifiutare i gravosi impegni assunti dall'Italia per le armi nucleari e missilistiche. Particolarmente significative le adesioni degli intellettuali fra i quali il prof. Lucio Lombardo Radice e la professoressa Augusta Manfredini dell'Università romana.

A Civitavecchia l'incontro di pace si concluderà con un comizio. I partecipanti alla manifestazione renderanno anche omaggio ai Caduti riaffermando la loro volontà di pace ed il loro impegno a lottare non solo perchè venga respinto decisamente ogni impegno del nostro paese per quanto riguarda l'impiego dei missili, ma perchè l'Italia assuma precise iniziative che possano contribuire alla distensione ed alla pace nel mondo.

Il bimbo emofiliaco

Sangue per salvare Francesco Giglio

Staffette della «stradale»

Le condizioni di Francesco Giglio, il ragazzo emofiliaco da tempo ricoverato nella clinica pediatrica del Policlinico, si sono improvvisamente aggravate. I medici disperano di salvarlo malgrado le continue trasfusioni di sangue alle quali è stato sottoposto. Il ragazzo potrebbe ancora essere strappato alla morte se i sanitari potessero continuare le trasfusioni di plasma «B-positivo RH» del quale la clinica è attualmente sprovvista.

Un disperato appello è stato lanciato nelle prime ore di ieri pomeriggio dal direttore della clinica

I primi a raccogliere la richiesta sono stati i dirigenti della Banca del sangue di Bari che hanno immediatamente messo a disposizione tre flaconi di sangue per un totale di 1250 centimetri cubici e due flaconi di plasma di antiemofiliaco. Il prezioso carico sarà trasportato al Policlinico dalla polizia stradale. Una «Giulietta» è partita nelle prime ore della sera alla volta di Ariano Irpino dove l'attendeva una seconda autopattuglia che ha trasportato il sangue fino a Terracina. Di qui una terza vettura della «stradale» ha affrontato l'ultimo tratto del viaggio per far giungere il carico in tempo utile nella clinica pediatrica.

piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi sabato 2 marzo (61-304). Onomastico: Basileo. Il sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 18.09. Primo quarto di luna oggi.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 55 e femmine 53. Morti: maschi 26 e femmine 20, dei quali 2 minori di 7 anni. Matrimoni 8.

— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima — 5 e massima 5.

VETERINARIO NOTTURNO

— Dottor A. Gionta, tel. 42.48.049.

CONVALIDA TESSERE D'ISCRIZIONE ALL'I.N.A.M.

— La convalida delle tessere di iscrizione all'INAM dei lavoratori addetti ai servizi domestici familiari può essere effettuata, a partire dal 14 marzo, in via dell'Amba Aradam 9 e presso le sezioni territoriali competenti. La tessera d'iscrizione deve restare in possesso del lavoratore domestico anche se licenziato in modo che ne possa usufruire in qualsiasi momento. Il fascicolo contenente i moduli per la denuncia di assunzione e di licenziamento nonchè i bollettini di c/c per il versamento dei contributi deve essere conservato dal datore di lavoro al quale è intestato.

ASSEMBLEA DEI CRONISTI

— Domani alle 10 in prima ed alle 11 in seconda convocazione nel Palazzo Marignoli si riunirà l'assemblea annuale del Sindacato cronisti per il rinnovo delle cariche sociali.

ATTIVITA' DELL'E.P.T.

— Concorsi giornalistici sul turismo, premi ai migliori temi nelle scuole sul turismo, ed altre attività, sono stati decisi ieri nel corso di una riunione del consiglio di amministrazione dell'Ente provinciale per il turismo.

LA NEVE A TERMINILLO

— Transito con catene. Neve farinosa. Tempo sereno. Altezza della neve: Pian dei Valli cm. 3'0, Campoforogna cm. 350, Sella di Leonessa cm. 500.

LUTTO

— E' morta la compagna Jole Cugini. I funerali avranno luogo domani alle 10 partendo dalla camera mortuaria del Policlinico. Al marito compagno Nino Lisciandrelli e ai familiari giungano le commosse condoglianze dell'«Unità».

Il dramma di Monte Mario

Chi ha dato la pistola alla ragazza?

Il ferito forse potrà salvarsi

Le condizioni di Angelo Catania, il meccanico di 26 anni ferito dalla fidanzata con due colpi di pistola, permangono gravi anche se i medici non disperano di salvarlo. Il giovane, che l'altro ieri è stato sottoposto ad una delicata operazione, è riccverato all'ospedale San Giacomo e i sanitari non hanno permesso agli investigatori di sottoporlo ad un nuovo interrogatorio per non affaticarlo.

Maria Trimeliti, la ragazza di 19 anni che aspetta un figlio tra pochi mesi e che ha sparato perchè il giovane non voleva più sposarla, si trova nel carcere di Rebibbia. Gli inquirenti non sono ancora riusciti a sapere come la donna si sia procurata il revolver, una «Beretta 7,65». Maria Trimeliti, in proposito, non ha voluto fare dichiarazioni. L'ha comperata? L'ha trovata in casa sua o di qualche amica? Fintanto che Maria continuerà a tacere non sarà possibile stabilire la provenienza dell'arma. Sembra da escludere che la rivoltella si trovasse nell'abitazione della ragazza, in via Antonio Parato 28. I genitori avrebbero negato, nel corso di un interrogatorio, che in casa ci fossero delle armi.

Un parente del meccanico e un suo amico hanno confermato, ieri, che il giovane era stato qualche volta minacciato dalla ragazza. Di queste minacce aveva parlato in famiglia e con gli amici, sembrava non avervi dato molta importanza. I familiari di Angelo Catania affermano che il giovane non aveva mai detto di non voler più sposare la ragazza.

Nella foto: Maria Trimeliti mentre viene accompagnata dai carabinieri a Rebibbia

L'inchiesta giudiziaria

Analisi per il caffè all'arsenico

La polizia ha prelevato campioni

La prima fase della operazione di polizia ordinata dal sostituto procuratore della repubblica dottor De Majo a carico di sette grossisti di caffè che, al fine di mantenere inalterato il peso del prodotto dopo la tostatura, lo avrebbero «trattato» con soluzioni di alcool e di sali di antimonio, arseniato o cloruro è terminata. Nei depositi dei sette grossisti sono stati prelevati campioni di caffè crudo, tostato e macinato. I campioni prelevati saranno al più presto inviati presso laboratori chimici che svolgeranno le necessarie analisi al fine di stabilire se il prodotto sia stato adulterato o sofisticato.

Il caffè, durante la tostatura, perde in media da un sesto ad un quinto del suo peso. Alcuni grossisti pare si «arrangino» imbevendo il caffè d'acqua per fargli così riacquistare peso; poi lo «lucidano» con olio di vasellina, sostanza nociva alla salute. Sembra che questa volta, al posto dell'acqua, sia stata usata una soluzione arseniosa.

Altri metodi possibili di sofisticazione sono quelli di procedere alla torrefazione con sostanze zuccherine, alla colorazione con sostanze artificiali e al trattamento con soluzione gommose o oleose.

Nel caffè macinato la frode più facile è quella di mescolare al prodotto genuino polvere di caffè «esaurito» o con surrogati di caffè.

In passato si sono avute anche mescolanze assai nocive alla salute, di caffè genuino con polvere di mattoni, segatura di legno, polvere di carbone, sabbia e, quest'ultimo caso meno grave, con fondi di caffè.

La tecnica dell'arsenico non era mai stata prima usata. L'imputazione contro i responsabili, se le sofisticazioni ed adulterazioni verranno alla fine accertate, dovrebbe essere di attentato alla salute pubblica.

Boom delle auto: targa 600.000

La targa automobilistica Roma 600.000 sarà assegnata mercoledì, nella sede dell'Automobil Club ad una «Bianchina». Nel giro di poco più di un anno altri centomila automezzi si sono aggiunti a quelli che già affollano le nostre strade.

L'assegnazione della targa Roma 500 000 avvenne quattordici mesi fa, e precisamente il 14 gennaio dell'anno scorso. Si calcola che la targa Roma 700 mila sarà assegnata entro un anno.

In città ed in provincia vengono assegnate circa 7500 targhe al mese. Naturalmente i seicentomila automezzi non sono tutti in effettiva circolazione. Al 1° gennaio di quest'anno risultavano infatti in circolazione 413.820 veicoli.

il partito

Tesseramento e diffusione Unità

L'invito rivolto alle segreterie delle zone di Colleferro, di Tivoli, delle sezioni collegate e dei Castelli, a tutti gli iscritti perchè si mobilitino nella mattina di domani per il tesseramento e la diffusione dell'«Unità» è stato accolto da tutte le sezioni della provincia. Di particolare rilievo è l'impegno dei compagni di Carpineto (che raggiungeranno per il 12 marzo il 100 % del tesseramento), di Tivoli e di Monterotondo di Tor Lupara. Colleferro ha convocato tutti gli iscritti per domani alle ore 9 allo scopo di superare rapidamente il ritardo del tesseramento. Gli «Amici dell'Unità» comunicano, intanto, forti impegni di diffusione delle sezioni di Albano, di Guidonia, di Arcoli, Subiaco, Roviano, Cave, di Montecompatri, di Lanuvio, di Rocca Priora, di Monte Porzio, di Velletri, di Marino e di Frascati.

Commissione cittadina

Per lunedì 4 alle ore 18 è convocata la commissione cittadina allargata alle segreterie di zona e alle segreterie dei comitati politici delle aziende. All'o.d.g.: «Impostazione della campagna elettorale e tesseramento».

Commissione Provincia

Per mercoledì 6 alle ore 17,30 è convocata in Federazione la commissione provincia allargata alle segreterie delle zone. All'o.d.g.: «Impostazione della campagna elettorale e tesseramento».

Convocazioni

Monteverde Nuovo, ore 18.30, assemblea cellula ospedale S. Camillo: tesseramento e campagna elett. (Ferreri); Guidonia, ore 19,30, assemblea dei Direttivi delle sezioni del comune di Guidonia (Cirillo e Mammucari); Pavona, ore 20,30, riunione Direttivo: esame andamento tesseramento e situazione politica (Freddurzi); Marranella, ore 19.30, segreteria della zona Casilina con i segretari delle sezioni: Villa Certosa, N. Gordiani, Prenestino, Galliano. O d g: «Problema della casa e la legge 167» (Feliziani); Arcoli, ore 20, assemblea sulle leggi agrarie e programmazione (D'Onofrio); Gerano ore 20, assemblea (Ranalli); Frascati, ore 18, attivo (Cesaroni); Fontana di Sala, ore 19, assemblea (Marini); Sambuci, ore 19, assemblea (Volpi); Prima Porta, ore 20, attivo (Lapiccirella).